

## Obiettivi e competenze:

- Verificare la **comprensione** e la capacità di **riassumere**
- Pretesto per **riflettere** sulle zone grigie della grammatica italiana.

## Domande preliminari per saggiare la comprensione del brano:

Che rapporto c'è tra le due ragazze?

Quanti anni hanno Lålage e Tilda?

Quale delle due ragazze è sonnambula?

Quale delle due parla nel sonno?

Perché Tilda si è alzata dal letto?

Perché Tilda è infelice?

Chi è Giorgio?

Chi è Tab Hunter?

**Riassumere** il brano in minimo 70, massimo 100 parole.

1	Quella notte Lålage si svegliò all'improvviso nel cuore della notte. Era buio pesto, per un attimo <b>stentò a rendersi conto di dove si trovava</b> . Le sembrava d'essere all'Adorazione, nella grande camerata con i trenta lettini circondati da tende bianche.
5	“Qualcuno sta chiacchierando sottovoce” pensò, sentendo un mormorio sommesso. “ <b>Finiranno per svegliare la suora.</b> ” Ma subito ricordò che era tornata a casa, riconobbe col corpo lo spazio del grande letto. Riconobbe la voce di Tilda. “Sta sognando” pensò. Non si era mai <b>accorta, prima d'allora, che</b> la cugina <b>parlasse</b> nel sonno. – <b>Si</b> – diceva Tilda. – <b>Si anch'io.</b> – E poi: – Tanto. <b>Ma dai!</b> Lo sai benissimo quanto. – Sospirò, poi scoppiò in una breve risata.
10	<b>Chissà cosa</b> stava sognando? Lålage tratteneva il respiro per non disturbarla. <b>E</b> a un tratto si rese conto dalla posizione del materasso che pendeva dalla sua parte d'essere sola nel letto e che la voce della cugina non proveniva dal cuscino a fianco, ma da un punto della camera un po' più lontano, in direzione della
15	finestra, <b>dove</b> le persiane <b>lasciavano trapelare</b> dalla strada un pallidissimo filo di luce, interrotto su un lato da un'ombra più scura. Lålage <b>ne</b> fu così meravigliata che istintivamente cercò di sollevarsi sui gomiti per guardare e la rete del letto cigolò. – Vattene! – sussurrò Tilda in tono d'allarme.
20	Fuori nella strada passi cauti e affrettati risuonarono sul marciapiede.

– Chi era? – chiese Làlage sottovoce.

La cugina non si mosse, non girò neppure la testa **verso di lei**.

– Nessuno. Dormi.

– Ti ho **sentita**. **Parlavi con qualcuno**.

25 – Vuoi smetterla, mocciosa? – sbottò Tilda esasperata. – Non **ne** posso più d’essere sorvegliata giorno e notte! Chi ti ha **incaricata** di spiarmi? Tua madre? Oppure la mia?

– Non sono una spia. **Sei tu che** mi hai **svegliata**. Come **facevo** a non sentire?

Tilda fece ricadere con un colpo secco la persiana che aveva sollevato per **parlare col** suo misterioso interlocutore. Sbuffò.

30 Poi tornò verso il letto. La rete cigolò nel buio **sotto il suo** peso.

– Se ti racconto una cosa, mi giuri che non lo dici a nessuno? – esordì in tono da congiurata.

– No. **Ne ho abbastanza dei** tuoi segreti. Sai **cosa** ti dico? Non me ne importa un bel niente – rispose Làlage, e si tirò il cuscino sulla testa. – Lasciami dormire.

– Per favore. È una cosa importante.

35 Adesso la voce di Tilda era diventata supplichevole.

– Per te, forse. Non per me. Buonanotte.

– Ascolta, sono certa che quando saprai di cosa si tratta mi capirai.

– ...

40 – Làlage, non fare la bambina! Sei una ragazza grande anche tu, ormai. Se non ci possiamo fidare **tra di** noi...

– **Sei tu che** non ti fidi. Che bisogno hai di tanti giuramenti? **Mica** sono una che va a raccontare tutto in giro.

– Allora non parlerai?

– No. Certo che no.

45 – Neppure con Irene?

– **Con Irene non è come parlarne ad altri**. **Lei** è la mia amica del cuore. Ci diciamo sempre tutto.

– Be’, non la **MIA** amica del cuore. E questo è il **MIO** segreto, e dovrà restare solo **fra noi due**. Prometti di non raccontarlo neppure a Irene.

– No.

50 – Allora sei una spiona, una pettegola, un **dannato colabrodo!**

Con somma meraviglia di Làlage, la cugina a quel punto scoppiò in un pianto diretto.

– Non **ce la** faccio più! Non ce la faccio più! – singhiozzava.

Làlage allungò una mano nel letto, **le** sfiorò la spalla.

55 – **Dai**, non fare così. – Si sentiva tutta intenerita dalla compassione. – D’accordo: non lo dirò neppure a Irene, fidati di me.

– Promesso?

	<p>– Promesso. <b>Dai</b>, racconta.</p> <p>Tirando <b>su col</b> naso e asciugandosi le lacrime con un lembo di lenzuolo, Tilde finalmente svelò il mistero del suo esilio. Era una punizione, come la cugina aveva già capito, e insieme una cautela, per impedirle di vedersi col ragazzo di cui era innamorata fin dalle vacanze di Natale.</p>
60	<p>– <b>Ma</b> “loro” l’hanno scoperto solo a maggio. Sono andati su tutte le furie.</p> <p>– <b>Come mai?</b></p> <p>– Dicono che sono troppo piccola.</p> <p>– <b>Ma</b> hai quasi quattordici anni!</p>
65	<p>– Appunto.</p> <p>– <b>Ma</b> per mia madre, per babbo, per tutti gli zii, per nonno e nonna, sono una mocciosa. E anche lui secondo loro è troppo piccolo.</p> <p>– Quanti anni ha?</p> <p>– <b>Come</b> me. <b>Ne</b> compie quattordici a Natale.</p>
70	<p>– <b>E</b> si chiama?</p> <p>– Giorgio.</p> <p>– È bello?</p> <p>– <b>Bellissimo</b>. Somiglia a Tab Hunter.</p>
75	<p>– <b>Questo attore Làlage lo aveva visto al cinema</b> più di una volta. <b>Era bello, biondo, con un viso aperto</b> e sincero. Di solito faceva le parti del fratello più giovane.</p>
	<p>(B. Pitzorno, <i>Re Mida ha le orecchie d’asino</i>, 1996)</p>

Ogni parte in giallo fornisce elementi di **riflessione metalinguistica**.

Fornire la **parafrasi** della frase seguente: «Allora sei una spiona, una pettegola, un dannato colabrodo!».

Fare l’**analisi del periodo** del seguente brano e spiegare la **funzione sintattica** di *ne*: «Làlage **ne** fu così meravigliata che istintivamente cercò di sollevarsi sui gomiti per guardare e la rete del letto cigolò».

Fare l’**analisi logica** delle due frasi seguenti e spiegare la **funzione sintattica** di *ne*: «Come me. **Ne** compie quattordici a Natale».

Tutte le precedenti attività sono adeguate per ogni secondaria (di prima e di secondo grado). Per i soli licei classico e scientifico si può, in aggiunta, proporre la seguente attività:

Fare una **ricerca** sull’origine e l’etimologia del nome Làlage: da quale lingua e da quale parola deriva? Chi era e che cosa rappresentava, nell’antichità, il personaggio di Làlage? Da quali poeti è stato nominato questo personaggio?